



Comune di Padova

Facendo seguito alla deliberazione della Giunta Comunale n. 626 del 27/11/2012, con la quale l'Amministrazione Comunale ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione della **preintesa del 18/10/2012** per la "corresponsione compensi Istat per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni" e dato atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale 60 del 21/11/2012, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001;

il giorno 28 novembre 2012

ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale per la sottoscrizione del presente **Contratto Collettivo Decentrato Integrativo** del Comune di Padova.

IL COMUNE DI PADOVA

Nella persona del Capo Settore Risorse Umane, ing. Paola Lovo

LA DELEGAZIONE DELLA R.S.U. DEL COMUNE DI PADOVA.

Handwritten signatures of the R.S.U. delegation members on a set of horizontal lines.

I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS. TERRITORIALI DI CATEGORIA FIRMATARIE DEL CCNL

CGIL FP

CISL FPS

UIL FPL

CSA Regioni e AA LL

DICCAP

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER LA CORRESPONSIONE COMPENSI ISTAT
PER IL 15 CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI**

Premesso che:

- l'art. 50 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122 reca la disciplina concernente l'effettuazione del 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni, autorizzandone la spesa ed attribuendo all'Istat il compito di organizzare il suddetto censimento attraverso il Piano generale di censimento ed apposite circolari;
- il citato art. 50 ha anche escluso dal patto di stabilità interno, nei limiti delle risorse trasferite dall'Istat, le spese derivanti dalla progettazione ed esecuzione del censimento per gli enti territoriali ai quali il Piano generale di censimento affida fasi di rilevazione censuarie;
- i Comuni fanno parte della organizzazione della rilevazione censuaria e, nel proprio ambito, hanno costituito, entro il 30 marzo 2011, l'Ufficio comunale di censimento (UCC) con i compiti fissati dal Piano Generale di Censimento, approvato dall'Istat con deliberazione 6/Pres. del 18/02/2011;
- l'Istat, per l'organizzazione e l'espletamento delle operazioni censuarie affidate ai Comuni, ha assegnato ai Comuni due tipologie di contributi:
 - a) fisso, per le attività di funzionamento dell'UCC, determinato sulla base della popolazione residente al 31/12/2010;
 - b) variabile, in ragione del numero di questionari che verranno consegnati all'Istat e ritenuti dallo stesso validi;
- l'operazione di censimento costituisce per il Comune adempimento obbligatorio per legge, privo di qualsiasi facoltà discrezionale, ma con l'obbligo di fornire le risorse umane e strumentali necessarie alla rilevazione, secondo modalità e tempi stabiliti dall'Istat;
- l'art. 14 comma 5 del CCNL 01/04/1999 prevede che "è consentita la corresponsione da parte dell'Istat (...) per il tramite degli Enti di comparto, di specifici compensi al personale per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro";
- l'Aran ha ritenuto, con nota del 13/4/2011, che "le risorse accreditate dall'Istat per effettuare le rilevazioni e per le altre attività connesse alle operazioni di censimento rientrano tra quelle che per specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, di cui all'art. 15, comma 1, lett. K) del CCNL dell'01/04/1999, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 dello stesso CCNL". L'importo è da intendersi comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, analogamente alle somme corrisposte al personale a titolo di incentivo alla progettazione, così come stabilito con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 19 del 24/04/2002;
- la Sezione Regionale della Corte dei Conti del Veneto, prima con delibera del 18/04/2011 n. 281/2011/PAR e successivamente con delibera n. 26/2012/PAR del 14/12/2011, ha ritenuto che gli emolumenti corrisposti ai dipendenti comunali per le rilevazioni statistiche derivanti da trasferimenti Istat, interamente finanziati da risorse statali a destinazione vincolata senza gravare quindi sui bilanci comunali, siano esclusi dai vincoli di contenimento della spesa di personale ex art. 1 comma 557 legge n. 296/2006 e non siano soggetti al blocco sancito dall'art. 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010, dal momento che tali somme sono già state stanziare nel bilancio dello Stato e quindi già conteggiate agli scopi dei saldi della finanza pubblica;
- anche la Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 16 del 2.5.2012 ha stabilito che gli emolumenti corrisposti al personale dipendente per le attività effettuate in relazione alle operazioni censuarie non rientrano tra i limiti di spesa di cui al comma 2 bis dell'art. 9 D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010. Tale esclusione è riferita, ovviamente, ai soli compensi per trattamento accessori riconosciuti per le attività censuarie che siano compresi entro i limiti del contributo riconosciuto dall'Istat ai sensi del Piano Generale di Censimento;
- il Comune di Padova ha strutturato la propria organizzazione censuaria nel modo seguente:
 - a) ufficio comunale di censimento, nominato con decreto del Sindaco n. 9 del 25/03/2011 e composto dal Responsabile nella persona del responsabile Controllo di Gestione e Statistica, dal referente, subordinato al responsabile, nella persona del funzionario

statistico dell'Ufficio Statistica 1 - Demografia e Indagini Campionarie e dei dipendenti del Settore Programmazione Controllo e Statistica, aventi compiti organizzativi (selezione coordinatori e rilevatori, aspetti logistici riguardanti la sede e le relative attrezzature, campagna pubblicitaria di sensibilizzazione della cittadinanza, formazione del personale esterno, front-office, supporto informatico ed indagine di copertura) e di controllo (coordinamento centri di raccolta, supervisione attività coordinatori, consulenza, verifica ed informazione sui molteplici aspetti della rilevazione, controllo e coordinamento attività di registrazione degli arrivi cartacei). Detti compiti, in aggiunta alle normali competenze, sono stati assegnati ai singoli dipendenti attraverso uno specifico progetto formato da una serie di attività che hanno come risultato finale da raggiungere la corretta esecuzione di tutte le operazioni censuarie. Il piano delle attività è stato assegnato con circolare interna prot. 0227528 del 22/09/2011 a firma del responsabile dell'UCC;

- b) per le attività di coordinatore e rilevatore si è fatto ricorso a risorse esterne, con i compiti stabiliti nel Piano generale di censimento deliberato dall'Istat;
- nel corso delle operazioni censuarie, inoltre, hanno fornito collaborazione per le operazioni di recupero dei questionari presso i centri di raccolta decentrati e per la registrazione degli arrivi cartacei, n. 7 dipendenti del Settore Patrimonio Partecipazione e Lavoro, su indicazione del Capo Settore Patrimonio Partecipazioni e Lavoro, che riveste anche la funzione di Capo Settore Programmazione Controllo e Statistica;
- con determinazioni n. 174/2011 del settore Provveditorato, n. 71/2011 del settore SS.II.TT., n. 23/2011 e n. 37/2011 del settore Programmazione Controllo e Statistica e n. 184/2011 del settore Risorse Umane è stato accertato il contributo fisso e determinato il relativo utilizzo.

Tutto ciò premesso

- 1) la quota di € 34.500,00 del contributo fisso (a cui vanno aggiunti gli oneri riflessi a carico dell'Ente) è destinata ai dipendenti facenti parte dell'UCC, ad esclusione del responsabile, da corrispondersi secondo i seguenti criteri:
 - a) viene compensato il servizio prestato nei Centri di Raccolta, come coordinamento delle attività e front-office, la registrazione degli arrivi cartacei e l'attività di revisione dei questionari per la verifica qualitativa a campione in ragione dell'impegno temporale da un minimo di € 500,00 fino ad un massimo di € 1.000,00 lordi cadauno;
 - b) viene compensato da un minimo di € 100,00 fino ad un massimo di € 400,00 lordi cadauno, in ragione dell'impegno temporale, la prestazione al di fuori dell'orario di servizio (es. sabato) e la disponibilità a prestare attività presso i centri di raccolta decentrati;
 - c) viene compensata da un minimo di € 370,00 fino ad un massimo di € 450,00 lordi cadauno l'attività di supervisore dei coordinatori e dei relativi rilevatori, compresa l'indagine di copertura, in ragione dell'impegno necessario per il raggiungimento dell'obiettivo e della qualità della prestazione;
 - d) vengono compensate da un minimo di € 150,00 fino ad un massimo di € 750,00 lordi cadauno, in ragione dell'impegno temporale e della tipologia e qualità della prestazione, il ruolo di referente/specialista su compiti organizzativi di cui alla circolare del 22/09/2011 sopracitata del responsabile dell'ufficio Comunale di Censimento;
 - e) viene compensata con una quota di € 500,00 lordi l'attività di referente svolta dal funzionario statistico dell'Ufficio Statistica 1 - Demografia e Indagini Campionarie;
- 2) la quota di € 2.450,00 del contributo fisso è destinata ai dipendenti non facenti parte dell'UCC che hanno collaborato per la raccolta e la registrazione dei questionari cartacei, mediante la corresponsione di una quota di € 350,00 cadauno;
- 3) la corresponsione del compenso è subordinata alla conclusione dell'intero progetto "Censimento", compresa l'indagine di copertura, all'invio della documentazione ed all'avvenuto trasferimento dei fondi da parte dell'Istat.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a large, stylized signature, a smaller signature with a circled 'O' above it, a set of initials 'BS', a signature that appears to be 'C. G. P.', a signature that looks like 'E.', a signature that looks like 'R.', a signature that looks like 'P.', and a final signature on the far right.